

IL SEGRETARIO REDIGENTE

*Vito Fellegara*

IL PRESIDENTE

*Pietro Tateo*

Castellana Grotte, li 29 OTT. 2013

ORIGINALE

ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA

"Saverio de Bellis"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31.3.1982

SEDE LEGALE ED OPERATIVA: Via F. Valente, 4 - SEDE UFFICI: prol. Via della Resistenza  
70013 CASTELLANA GROTTA (BARI)

Delibera del Consiglio di Indirizzo e Verifica

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 29 OTT. 2013

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

*Mauro Luigi Marino*

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Dirigente Amministrativo attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal giorno 29 OTT. 2013 al giorno 12 NOV. 2013 ed avverso la medesima non sono stati prodotti, sino ad oggi in quest'ufficio, opposizioni o reclami.

Castellana Grotte, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

\_\_\_\_\_

DELIBERA N. 10 DEL 02.07.2013

COPIA ATTI ARCHIVIO

OGGETTO: **Obiettivi gestionali per l'anno 2013 assegnati al Direttore Generale e per la parte relativa alla Ricerca al Direttore Scientifico: prosieguo discussione seduta precedente.**

UFFICIO PROPONENTE: C.I.V.

L'anno 2013 il giorno 02 del mese di luglio alle ore 16,45 nella Sala Consiliare dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis", in Castellana Grotte, a seguito di convocazione del giorno 24 giugno 2013 Reg. n. 7, contenente l'ordine del giorno da trattare e notificato a ciascun componente, si è riunito

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA

Nelle persone dei Signori

Pietro Tateo	PRESIDENTE	PRESENTE
Franca De Bellis	Componente	PRESENTE
Modesto De Girardis	Componente	PRESENTE
Bruna Flace	Componente	PRESENTE

## Il Consiglio d'Indirizzo e Verifica, riunitosi il giorno 02.07.2013:

Ordine del giorno della seduta:

1. Obiettivi gestionali per l'anno 2013 assegnati al Direttore Generale e, per la parte relativa alla Ricerca, al Direttore Scientifico: definizione;
2. Varie ed eventuali.

Assiste alla seduta Vito Pellegrini, segretario redigente.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, alla quale sono stati invitati a partecipare il Direttore Generale, il Direttore Scientifico, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario Aziendale, il Presidente del Collegio Sindacale (assente giustificato).

All'inizio della riunione vengono enunciati brevemente dal Presidente gli obiettivi di carattere triennale, che il CIV ha deliberato nella seduta del 18 giugno 2013 e quelli specifici per il 2013, che ad ogni buon conto vengono riassunti:

- |  |         |           |
|--|---------|-----------|
| a) Obiettivi di carattere generale (applicabili all'Ente, in coerenza con la Delibera G.R. n. 788/2013); |         |           |
| b) Obiettivi di carattere economico-finanziario  | (4 - 6) | Obiettivi |
| c) Obiettivi di carattere clinico;   | (4 - 6) | Obiettivi |
| d) Obiettivi specifici per l'Area della Ricerca  | (4 - 6) | Obiettivi |

Il nostro IRCCS, non avendo ottenuto dalla Regione Puglia le deroghe al blocco di assunzione di personale, ha cercato di schermare una parte degli obiettivi riportati nella delibera 788 del 23/04/2013 in modo da adottare quelli più confacenti al nostro Istituto, tenendo conto ovviamente del carente quadro di risorse umane che caratterizza questa delicata fase della vita dell'Ente.

Per quanto riguarda l'obiettivo di carattere economico-finanziario, il Presidente sottolinea l'importanza di acquisire nuovi margini di efficienza, consolidando ulteriormente i buoni risultati del 2012.

Nello schema presentato in apertura di riunione dal Presidente, risultano già schematizzati gli obiettivi di natura economica e finanziaria per l'anno 2013. Il Direttore Generale, dopo averli esaminati, dichiara di considerarli ben impostati e condivisibili.

Più selettiva risulta la scelta degli obiettivi clinici e scientifici e, in particolare per quanto riguarda l'Area della Ricerca, si è cercato di individuare obiettivi concreti e fattibili, miranti a concretizzare due risultati di fondo: migliorare le procedure in atto e innalzare il livello quali-quantitativo dell'attività.

Al fine di selezionare tali obiettivi, sia pure in maniera realistica e mirata, il Presidente li elenca così come delineati dal CIV, in modo da entrare nel concreto dell'ordine del giorno, partendo proprio dall'Area della Ricerca, i cui risultati attesi per il 2013 rappresentano un importante punto di snodo, che si riverbera naturalmente sulle aree cliniche.

Tali obiettivi vengono riassunti come segue:

- a) innalzare di 30 punti l'impact factor rispetto all'anno precedente;
- b) elevare l'impact factor individuale, in modo da non scendere sotto l'indice 5 (che rappresenta un parametro di assoluta eccellenza). A tal fine si rende necessario rimodulare l'elenco e la struttura del potenziale di ricerca, assegnando obiettivi più cogenti e mirati, sia in rapporto alle attività in corso di svolgimento, sia in relazione alle nuove attività di ricerca;

- c) informatizzare e rendere fruibile sulla rete Intranet dell'Ente le procedure relative a: selezione di risorse umane, selezione dei progetti e tracciabilità degli acquisti per tutta l'area dei laboratori;
- d) dar vita ad una filiera informativa dell'attività di ricerca che renda trasparente tutti i processi decisionali e operativi, a partire dalle decisioni del Comitato Tecnico-Scientifico, definendo tempistiche e risorse in grado di assicurare i risultati attesi e le verifiche di merito;
- e) stabilire una quota del budget della ricerca da dedicare alle aree cicliche, che per l'anno 2013 viene proposta al 30 per cento delle risorse finanziarie disponibili. Ciò al fine di migliorare il livello traslazionale dell'attività di ricerca;
- f) innalzare il profilo internazionale dell'Istituto e dar vita a processi di mobilità dei ricercatori, sia in entrata che in uscita, definendo alleanze internazionali più marcate e sfruttando al meglio le potenzialità dell'intesa Irccs de Bellis – Alitalia (scontistica del 50 per cento).

In merito all'indice di impact factor da raggiungere entro la fine dell'anno, il Presidente, prima di aprire la discussione, chiede al Direttore Scientifico, come mai nella tabella presentata ad inizio della riunione, l'elenco dei ricercatori risulta essere di 41 unità, pur avendo in servizio, presso il nostro Istituto, un numero di ricercatori a tempo pieno o parziale sicuramente inferiore.

Prende la parola il Direttore Scientifico, mettendo in evidenza che nella tabella presentata sono prevalentemente riportati i nominativi dei ricercatori che effettivamente realizzano pubblicazioni sulle riviste scientifiche.

Coglie l'occasione per comunicare ai presenti che si stanno per implementare nel nostro Istituto (sicuramente entro l'anno in corso) il Laboratorio di DNA, il Laboratorio di Microbiota Intestinale, il Centro Studio Trials ed infine lo Spin-Off relativo all'alimentazione.

Tutto ciò permetterà di portare l'impact factor (stima prevista per fine anno) ad un livello sicuramente migliore di quello realizzato negli ultimi anni.

Prende la parola il Presidente che, ascoltata la dichiarazione del Direttore Scientifico, pone un quesito: i 41 ricercatori riportati nell'elenco sono effettivamente nella condizione di presentare lavori o pubblicazioni scientifiche? Oppure, se non sia il caso di considerare solamente coloro che, con le loro attività, determinano l'impact factor dell'Istituto?

Prende la parola l'Avv. B. Flace che, valutando positivamente gli obiettivi per l'anno 2013, chiede chiarimenti al Direttore Scientifico sulle percentuali di attività riconducibile alla ricerca attribuite ad ogni singolo ricercatore, così come risultati nella tabella trasmessa ad inizio riunione.

Il Direttore Scientifico precisa che le percentuali riportate in tabella sono state concordate con i ricercatori e con i clinici elencati.

In merito alle percentuali attribuite ad ogni singolo ricercatore, il Consigliere De Girardis suggerisce la creazione di fasce di impegno nell'attività specifica di ricerca (esempio: 100% - 30% - 10%) e di raggruppare nella prima fascia i ricercatori puri e nelle altre due il personale che svolge attività di ricerca in maniera non esclusiva (es. Direttori di Unità Complesse, Dirigenti Medici, Tecnici, ecc.).

Chiede al Direttore Scientifico, concordemente all'intero CIV, se nella prossima seduta sia possibile esaminare una relazione che riporti analiticamente i progetti in corso di esecuzione nel 2013 per l'intera Area della Ricerca Scientifica.

Il senso dell'incontro odierno, continua il Consigliere, è quello di cercare di migliorare l'impact factor del nostro Istituto facendo sentire tutti i nostri collaboratori protagonisti di un processo di crescita che dia sempre più lustro alle nostre attività.

Per quanto attiene gli obiettivi di natura clinica, il Presidente propone di definirli tenendo conto anche degli obiettivi di ricerca appena discussi.

Prende la parola il Direttore Sanitario che propone di effettuare un'analisi specifica sulla materia. Il Consiglio si dichiara d'accordo con tale impostazione e demanda al Presidente tale compito, da concertare in tempi brevi con la Direzione.

Prende la parola il Direttore Generale che si riserva di sottoscrivere gli obiettivi, nella prossima seduta, suggerendo ai componenti del CIV di monitorare gli indicatori assegnati tenendo come parametro i dati di produzione dell'anno 2012.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri argomenti su cui discutere e che nessuno chiede la parola dichiara chiusa l'assemblea alle ore 18,30 assumendo i contenuti del presente verbale come linee di indirizzo del CIV.

Alla luce delle decisioni assunte e non essendoci altre richieste di intervento, il Consiglio, all'unanimità

#### DELIBERA

- - di assumere i contenuti del presente verbale come atti di indirizzo del CIV.